

LA FESTA TRA SACRO E PROFANO

Premio “Giovanni Valla”

Concorso nazionale di fotografia

BANDO

“Il Popolo Granchio” APS, in collaborazione con il Comune di Molfetta e con il patrocinio dell'Associazione Fotografi di Molfetta, dell'Associazione Molfettesi nel Mondo, del Comitato Feste Patronali e della Basilica della Madonna dei Martiri, organizza un concorso fotografico nazionale dal titolo “La Festa: tra sacro e profano”.

L'evento nasce dalla volontà di esprimere attraverso il potere delle immagini il senso di appartenenza ad una comunità che da sempre fonda la propria identità sociale, culturale ed economica sul rapporto con il mare e che nella sua profonda devozione alla patrona della città, Maria SS dei Martiri, ritrova unità oltre i confini spaziali. Esso intende, quindi, promuovere la conoscenza della festa settembrina in onore della Madonna, per valorizzare gli aspetti antropologici anche meno noti della comunità molfettese e per creare un ponte di contatto, di dialogo e di scambio con i nostri concittadini residenti all'estero, nella condivisione delle emozioni legate alla festa. Le opere dei partecipanti, infatti, saranno esposte prima a Molfetta, poi a Fremantle (Australia), dove la comunità molfettese festeggia i 75 anni della sua festa patronale.

Il concorso, con relativo montepremi, è aperto a tutti e si articola nei seguenti termini temporali:

- Invio delle opere fotografiche **dalle 00.00.00 del giorno 01/09/2023 fino alle ore 23:59 del giorno 15/09/2023;**
- Riunione della Giuria per la selezione delle foto **il 16 e 17/09/2023;**
- Mostra delle opere a Molfetta, presso la sede de “Il popolo granchio” APS **dal 30/09/23 al 15/10/2023;**
- Premiazione **il 30/09/2023**, in concomitanza con l'inaugurazione della mostra suddetta;
- Invio delle opere selezionate a Fremantle (Australia) **entro il 21/10/2023;**
- Mostra delle opere a Fremantle **nel mese di Dicembre**

PREMIO “GIOVANNI VALLA”

Biografia

Giovanni Valla nacque a Palo del Colle il 17 ottobre del 1938 da una famiglia in cui l'amore per la fotografia era un'eredità d'impronta femminile. Documenti e racconti che si perdono nel tempo ci lasciano testimonianza di una nonna paterna talentuosa e intraprendente, che si era cimentata in quell'arte ancora agli albori, realizzando foto e ritoccandole secondo le tecniche ottocentesche in un laboratorio personale con sede a Bitonto. Nella cittadina la donna incontrò Vincenzo Valla, dal matrimonio col quale nacque Arcangelo, il figlio che, insieme al fratello Michele, più di tutti gli altri contribuì a fare della passione per l'arte fotografica della nonna un vero e proprio lavoro, estendendo l'attività di famiglia ai paesi limitrofi. Arcangelo si trasferì con l'attività a Palo del Colle, dove conobbe Maria Concetta e dal loro matrimonio nacquero undici figli, tra cui Giovanni. La numerosa prole decise di seguire le orme del padre e della nonna: i maschi si occupavano di riprendere le scene di eventi privati e pubblici della collettività presente nel comprensorio, mentre le sorelle si dedicavano a ritocchi complessi e accurati in laboratorio.

Giovanni, cresciuto tra una camera oscura e un tavolo da ritocco, realizzò le foto del suo primo matrimonio come fotografo a soli quindici anni, utilizzando una bici come mezzo di trasporto. Grazie alle competenze acquisite nel tempo, fece carriera prima come fotografo ufficiale, poi come responsabile dell'ufficio tipografia e fotografia presso la "Calabrese Veicoli industriali". Per l'azienda barese lavorò sia alla progettazione che alla produzione di dépliant, stampati di ogni sorta e libri commissionati dall' "Iveco Veicoli Industriali".

Nei primi anni Ottanta, avviato insieme all'inseparabile moglie Pina lo studio di grafica e fotografia "Graficolor", collaborò con diverse realtà aziendali, locali e non, spaziando tra i campi della moda, dell'industria e dell'architettura. Nel decennio successivo i figli Arcangelo e Luciano, allora studenti universitari, condivisero con i genitori l'interesse per la fotografia, la comunicazione e il mondo dell'arte visiva nei suoi molteplici aspetti, affiancandoli in una nuova, coraggiosa avventura: quella dell'applicazione della grafica computerizzata, che chiudeva un'era e ne apriva una nuova. Così Giovanni Valla diventava un pioniere dell'immagine digitalizzata e il trait d'union tra due epoche diverse della fotografia. Il suo lavoro, caratterizzato dalla profonda conoscenza e dal sapiente utilizzo di tecniche e attrezzature (camera oscura per stampa in bianco e nero e sviluppo diapositive, stampa tipografica, macchine a banco ottico Linhof a lastre piane, riflettori elettronici con softbox di grandi dimensioni), dallo studio rigoroso della luce, dall'attenzione costante per l'equilibrio compositivo dell'immagine, approdava ad una sintesi felice fra tradizione e innovazione, per quel fervore della ricerca e quell'attitudine alla sperimentazione che avevano sempre animato la sua indole.

Questo e molto di più è stato Giovanni Valla, un professionista che, inseguendo il suo ideale di foto "perfetta" per regalarci attimi di eternità, ha accettato le sfide dei tempi e, addentrandosi nella terra della fotografia digitale, ha saputo coglierne le potenzialità, mantenendo alta l'attenzione verso le regole fondamentali della fotografia. Mai pago dei risultati raggiunti, ha studiato le proprietà della luce naturale e artificiale, esaltandole anche nelle tecniche di stampa sia in b/n che con stampe Cybachrome. Possiamo dire che Giovanni ha dato un suo contributo alla fotografia, partecipando in modo assolutamente innovativo al racconto storico, individuale e collettivo, della sua terra.

A sedici anni dalla sua morte, la sua opera può essere definita con le parole di Valentino Losito, tratte da *I fotografi, patrimonio dell'umanità*:

"Le fotografie sono minuziosi oggetti di memoria, il mezzo più semplice e preciso per rivisitare il tempo perduto. Il segno con cui fermare un momento irripetibile: fotografare equivale a fissare un'immagine, che non potrà più riprodursi, e farla nostra per sempre. Secondo alcuni dona l'illusione non solo di aver arrestato la fuga del tempo, ma di poter effettuare un viaggio a ritroso nella memoria, perché la foto restituisce esattamente quello che ha visto. Le immagini erano strettamente legate agli eventi più significativi della vita personale e familiare, testimoniavano le proprie radici, perché sentirsi parte di una storia era un aspetto fondamentale per la costruzione identitaria individuale e collettiva. Ecco perché gli archivi dei vecchi fotografi dovrebbero essere tutelati come patrimonio dell'umanità, perché sono dei veri e propri trattati di antropologia visuale, uno straordinario veicolo della memoria di una comunità altrimenti labile e destinata a perdersi nel tramando delle generazioni".

REGOLAMENTO

Modalità di partecipazione

1. Condizioni

Il concorso è aperto a tutti i cittadini italiani e stranieri che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età; l'iscrizione è gratuita. Sono ammesse tutte le tecniche di produzione, elaborazione e presentazione che utilizzino il mezzo fotografico. Sono esclusi dalla partecipazione i minorenni e le aziende/persone giuridiche;

sarà pertanto ammessa la partecipazione dei soggetti sopra descritti in qualità di soggetti individuali (persone fisiche).

Le opere partecipanti rimarranno nell'Archivio fotografico de "Il popolo Granchio" APS e potranno essere utilizzate solo per i seguenti scopi: promozionali, culturali e didattici, con l'esclusione di qualsiasi finalità commerciale e lucrativa. A tal proposito nel modulo di iscrizione è inserita la formula liberatoria.

Mediante la sottoscrizione della scheda di partecipazione e l'invio dell'opera, l'autore accetta tutto quanto previsto dal presente Bando di Concorso e dal relativo Regolamento. Le opere selezionate potranno essere utilizzate per mostre fotografiche, per proiezioni in eventi itineranti, ovvero inserite in pubblicazioni senza fini commerciali, esclusivamente a cura de "Il Popolo Granchio" APS.

2. Tema

I partecipanti al concorso sono invitati a confrontarsi con il tema della FESTA PATRONALE, approfondendo gli aspetti sacri e quelli profani legati ai momenti liturgici e a quelli folkloristici della festa. In tal senso l'autore potrà proporre i propri elaborati utilizzando tutte le possibilità che la fotografia può offrire sia in senso tecnico sia come scelta di genere: reportage, ritratto, ecc.

3. Termini di presentazione

Le immagini potranno essere inviate dall' 1 settembre 2023 al 15 settembre 2023 in formato digitale, attraverso il sito www.ilpopologranchio.it, effettuando la registrazione tramite apposito form predisposto, dove potrà essere effettuato upload delle immagini.

4. Caratteristiche tecniche delle immagini

Il partecipante deve presentare una serie di max n. **3** immagini in formato digitale di un lavoro compiuto. La risoluzione, per una visione e riproduzione ottimale, deve rispettare le seguenti caratteristiche: le immagini dovranno avere un formato minimo di **3600 x 2440 pixel** con risoluzione di **300 ppi** e non dovranno superare i **12 MB** nel formato **Jpeg o Tiff**.

Ogni file dovrà essere accompagnato da scheda contenente **Cognome e Nome Autore – Titolo – Luogo dello Scatto -Liberatoria di Possibili Soggetti Coinvolti, Pena Esclusione**

Sull'immagine non devono essere presenti **watermark, filigrana o firma**. La scheda potrà essere completata da una breve biografia dell'autore.

5. Giuria

I lavori saranno giudicati da una giuria composta da esperti del settore.

La Giuria è presieduta dal Presidente de "Il popolo granchio" APS ed è composta dalla commissione individuata dal Direttivo dell'Associazione così costituita:

- **Susca Pasquale**, artista, direttore artistico e docente di fotografia.
- **Lorusso Muzio**, docente di fotografia.
- **D'Agostino Antonio**, fotografo professionista.
- **Lusito Roberto**, fotografo professionista.
- **Valla Luciano**, bancario esperto in fotografia digitale e fotoamatore evoluto.
- **Architetto Valla Arcangelo**, libero professionista.
- **Armenio Gaetano**, imprenditore.

6. Premiazione

Sarà effettuata nel mese di settembre, nell'ambito della mostra espositiva che si terrà presso la sede de "Il Popolo Granchio" APS a Molfetta.

7. Esposizione

La mostra fotografica sarà caratterizzata da n 30 foto di grande formato selezionate dalla giuria; le restanti foto saranno esposte in piccolo formato.

8. Il bando e la scheda d'iscrizione al Contest fotografico **LA FESTA: TRA SACRO E PROFANO** possono essere scaricati dal sito www.ilpopologranchio.it oppure richiesti all'indirizzo info@ilpopologranchio.it

Utilizzando il Qr Code si accede direttamente alla pagina per scaricare Regolamento e schede d'iscrizione

9. Responsabilità

E' esclusa ogni responsabilità da parte dell'organizzatore riguardo alle opere inviate a meno che non possa essergli addebitata grave negligenza. E' escluso ogni ricorso alle vie legali in riguardo alle norme del concorso, ad un'eventuale esclusione ed alle decisioni della giuria.

Le immagini devono presentare sulle info file o sui metadati tutte le informazioni dell'autore: nome, cognome, indirizzo, città, nazionalità, telefono, e-mail.

L'iscritto al concorso, relativamente alla fotografia inviata per la partecipazione, dovrà dichiarare:

- di essere l'unico autore della fotografia e di poter pienamente disporre in modo esclusivo di tutti i diritti d'autore inerenti alla stessa;
- che la fotografia caricata non contiene materiale coperto da copyright di soggetti terzi o materiale soggetto ad altri diritti proprietari di terzi (compresi diritti di privacy o diritti di pubblicazione) nonché, in caso contrario, di aver ottenuto tutte le eventuali licenze, autorizzazioni, concessioni e permessi da parte degli eventuali legittimi titolari, necessarie per disporre dei predetti diritti d'autore;
- di rinunciare a qualsiasi futura richiesta di compenso relativamente alla produzione e all'utilizzo della fotografia;
- di essere esclusivamente responsabile del contenuto dell'immagine caricata e di aver ottenuto da tutti i soggetti fotografati e/o presenti tutte le autorizzazioni e le liberatorie necessarie, avendo curato l'integrale adempimento e/o soddisfazione dei diritti spettanti a terzi, per l'utilizzo dei diritti di immagine previste ai sensi di legge.
- di tenere indenne e manlevare l'Associazione Promotrice, nonché i soggetti ad essa collegati o da essa controllati, i suoi rappresentanti, dipendenti, consulenti, nonché qualsivoglia suo partner commerciale da eventuali pretese avanzate da terzi, a qualsiasi titolo, in relazione ai diritti d'utilizzo ceduti all'Associazione Promotrice e/o ai contenuti della fotografia caricata.

Partecipando, l'autore della fotografia cede alla Promotrice, a titolo gratuito, in via esclusiva per un periodo di tempo previsto di due anni, l'utilizzo inerente e connesso alla stessa; le fotografie partecipanti al concorso potranno essere liberamente utilizzate senza vincolo alcuno dalla Promotrice sia in formato digitale, sia per comunicazione effettuata, sia su testate cartacee, sia su quelle on-line sui canali web, quali siti, newsletter e social di pertinenza della Promotrice o di soggetti correlati, con l'indicazione dell'autore. La Promotrice si riserva la possibilità di modificare le foto per adattarle ai fini della pubblicazione su testate cartacee sia web che online, sui canali web, quali siti, newsletter e social di pertinenza della Promotrice o di soggetti correlati.

Le fotografie verranno giudicate idonee alla partecipazione all'iniziativa solo dopo essere state esaminate; tale modalità viene adottata al fine di evitare di far partecipare alla stessa fotografie non conformi agli intendimenti della Promotrice secondo i seguenti criteri:

- palesemente in contrasto con norme di legge;
- di scarso interesse o insignificanti, con contenuti non riconoscibili o non identificabili e di dubbio/scarso interesse artistico o non attinente al tema dell'iniziativa;
- di cattivo gusto o con contenuti volgari, osceni o offensivi della morale corrente;
- con contenuti discriminatori nei confronti di qualunque etnia e/o religione e/o nazionalità o lesivi della sensibilità altrui;
- con contenuti violenti, pornografici o comunque di natura sessuale;
- con contenuti e riferimenti inopportuni a sostanze illecite;
- con contenuti controversi, offensivi, illegali o vietati da qualunque disposizione di legge;
- con contenuti e riferimenti di qualsiasi genere al maltrattamento degli animali;
- con contenuti che incitino all'odio o alla violenza;
- con contenuti che contengano in qualsivoglia modalità informazioni false, inesatte, fuorvianti o fraudolente;
- con contenuti che richiedano o sottintendano la richiesta di compensi.

Gli autori delle immagini risultanti vincitori (le prime tre foto) confermano di cedere gratuitamente alla Promotrice il diritto di utilizzo della fotografia caricata e di garantire alla Promotrice il pacifico godimento del diritto di utilizzo per la presente iniziativa e per tutti gli usi di comunicazione ad essi correlati, che la stessa intenda effettuare, per due anni.

10. Liberatoria

L'autore deve dichiarare di essere in possesso dell'autorizzazione delle persone ritratte e raffigurate ed è responsabile dei contenuti. L'Ente organizzatore declina ogni responsabilità sulle immagini e su eventuali violazioni di copyright; l'autore delle immagini si assume completamente la responsabilità in caso di pretese avanzate da parte dei soggetti fotografati e in generale da parte di terzi.

L'autore dovrà firmare in presenza una liberatoria durante la selezione delle immagini (previo appuntamento presso la sede dell'Associazione)

11. Le opere devono essere inedite;

12.Premi- Al primo classificato verrà consegnato premio del valore di 500,00 euro come acquisizione del suo progetto;

- Al secondo classificato verrà consegnato premio del valore di 300,00 euro come acquisizione del suo progetto;

- Al terzo classificato verrà consegnato premio del valore di 200,00 euro come acquisizione del suo progetto.

I premi del valore indicato sono buoni per l'acquisto di prodotti fotografici e potranno essere utilizzati presso un Punto Vendita / Piattaforma e-commerce specializzata in attrezzatura fotografica, indicata durante la premiazione.

Il Premio esula dall'applicazione del D.P.R. 26 ottobre 2001, n. 430 recante "Regolamento concernente la revisione organica della disciplina dei concorsi e delle operazioni a premio, nonché delle manifestazioni di sorte locali, ai sensi dell'articolo 19, comma 4, della L. 27 dicembre 1997, n. 449", in quanto è finalizzato alla produzione di opere artistiche e i premi hanno carattere di corrispettivo di prestazione d'opera o di riconoscimento del merito personale degli artisti, ovvero sono destinati a favore di enti o istituzioni di carattere pubblico o che abbiano finalità eminentemente sociali o benefiche ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) e e) del citato D.P.R. n. 430/2001.

13. Informativa privacy

In base al D.L. N. 196 del 30 giugno 2003 in materia di protezione dei dati personali, la partecipazione al concorso comporta da parte dell'autore l'autorizzazione al trattamento, con mezzi informatici o meno, dei dati personali e la loro utilizzazione da parte de "Il Popolo Granchio" APS e/o di terzi da questi incaricati, per lo svolgimento degli adempimenti inerenti al concorso e degli scopi associativi.

L'incaricato del trattamento dei dati è la segreteria de "Il Popolo Granchio" APS.

14. Il giudizio della giuria è insindacabile ed inappellabile.

15. Il vincitore e gli autori selezionati cederanno le immagini premiate e selezionate in conto visione per creare un archivio online e una mostra. Qualsiasi altro utilizzo sarà concordato con l'autore.

16. I candidati che partecipano al premio accettano il Regolamento nella sua interezza.

